

Condominio solidale XXI Aprile

Carta dei valori

Premessa al progetto: condominio solidale e mixité contro le discriminazioni abitative

L'accesso a una casa dignitosa è al tempo stesso un bisogno primario e un diritto fondamentale; condizioni che però troppo spesso vengono negate in ragione di barriere economiche, sociali e culturali. In questa prospettiva, il condominio solidale XXI APRILE si propone come una risposta concreta e innovativa: non solo uno spazio abitativo, ma un modello di comunità inclusiva in cui diversi profili sociali, generazionali, economici e culturali convivono.

Coerente con la strategia 2 del Piano per l'Abitare del Comune di Bologna, che promuove l'abitare collaborativo come strumento per generare legami, mutualismo e responsabilità condivise, il progetto si fonda sul principio dell'eterogeneità come valore: un equilibrio sociale e abitativo che contrasta attivamente segregazione, marginalità e pregiudizi.

Questo condominio solidale si configura come una pratica integrata di inclusione urbana, rigenerazione, sostenibilità sociale ed energetica; un laboratorio concreto in cui si sperimentano regole e relazioni che contrappongono alla segregazione abitativa un modello di abitare che unisce, promuove la partecipazione e opera come contrasto alle discriminazioni.

Art 1. MISSIONE

Il condominio solidale XXI APRILE nasce con la missione di promuovere un modello abitativo inclusivo, accessibile e rispettoso delle differenze, in cui ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione fisica, identità di genere,

orientamento sessuale, provenienza, età o percorso di vita, possa trovare una casa sicura, dignitosa e accogliente.

Attraverso forme di partecipazione attiva, regole di convivenza inclusive e supporti concreti alla vita quotidiana, il condominio si propone come una comunità solidale che combatte l'isolamento, il pregiudizio e la discriminazione, contribuendo alla costruzione di una città più giusta, equa e attenta ai bisogni reali delle persone.

Art 2. LE ATTIVITÀ

Il Condominio XXI APRILE promuove attività che servono a consolidare la convivenza, il mutuo aiuto e l'inclusione sociale. Attraverso un soggetto facilitatore sociale individuato dalla Fondazione Abitare Bologna per promuovere partecipazione attiva e sostenere la coesione del gruppo, saranno incoraggiate:

1. Attività di socializzazione e comunità

2. Attività di mutuo aiuto e cura reciproca

- Turni condivisi per pulizie degli spazi comuni
- Aiuto per anziani o persone con disabilità (acquisti, medicine)
- Babysitting condiviso tra famiglie
- Banca del tempo: scambio di piccoli servizi tra condomini
- Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)

3. Formazione e empowerment

- Laboratori di lingua italiana per persone con background migratorio
- Incontri su diritti abitativi, educazione alla gestione delle entrate e delle spese domestiche o relativi al mondo del lavoro
- Workshop di convivenza e mediazione dei conflitti

4. Cura degli spazi e sostenibilità

- Gestione condivisa dello spazio verde

5. Apertura al vicinato e alla città

- Iniziative di apertura del parco condominiale al vicinato, decise dagli assegnatari sia per i contenuti che per la frequenza

La modalità di gestione, adesione e frequenza di partecipazione di queste attività da parte dei residenti, sarà decisa durante i laboratori di formazione della comunità. E' comunque necessario che ogni residente adulto partecipi, secondo le proprie possibilità, ad almeno una delle attività che saranno messe in campo in modo continuativo nel tempo.

Sarà comunque sempre possibile riformulare l'organizzazione delle attività nel corso di incontri periodici con il gestore sociale.

Art.3 SOSTENIBILITÀ

XXI Aprile è un condominio ad alta performance energetica. I residenti si impegnano a utilizzare correttamente l'edificio, secondo le indicazioni che verranno date dal gestore sociale.

Gli abitanti del condominio XXI Aprile si impegnano contro lo spreco e promuovono il rispetto dell'ambiente con pratiche sostenibili di utilizzo delle risorse idriche, energetiche e verdi a disposizione, favorendo anche il consumo consapevole e la mobilità dolce.